



Sotto, **Riccardo Romani**. Sopra, una immagine del suo viaggio negli Stati Uniti tratta dal suo blog

L'ESORDIO DI **RICCARDO ROMANI**: UN ITALIANO FINISCE FUORI STRADA. MA RISCOPRE LA SUA STORIA

## OLTRE IL CONFINE: CONOSCI TE STESSO IN FONDO AL TEXAS



di **Gian Luca Favetto**

Tutte le storie sono soltanto una versione dei fatti. A volte, sono anche una versione dei pensieri contraddittori che uno allena e custodisce, pensieri che diventano ossessioni in cui almeno parzialmente alla fine ci si riconosce. Per questo vengono raccontate, le storie: per smontare gli incubi e attraversarli, per dare una faccia riconoscibile al mondo, ai fatti che ti accadono intorno e ti accadono dentro. Così, in quella faccia del mondo, da qualche parte, puoi finalmente collocare te stesso.

È ciò che succede al protagonista di *Le cose brutte non esistono*, romanzo d'esordio di Riccardo Romani (66thand2nd, pp. 240, euro 15). Raccontando degli altri, il giovane in viaggio attraverso gli Usa racconta di sé. Racconta il percorso per trovare il suo posto nel mondo. È italiano, cresciuto in un piccolo paese lungo il Po, e adesso

si ritrova fuori strada - in tutti i sensi - a Palestine, in Texas. Sta aspettando i soccorsi e anche la polizia, davanti al fucile spianato di un uomo che difende la sua proprietà privata. Così comincia la sua storia, quasi dalla fine. Ma subito dopo il prologo, non è più lui ad attirare l'attenzione. Diventa uno strumento. Diventa come una macchina da presa in soggettiva: lui è lo sguardo, è il tuo sguardo sulle cose, sui paesaggi, sulle persone.

I veri protagonisti sono il padre, un ex militare spesso in missione, quasi sconosciuto; e poi Alfonso Duro, che del padre è un amico ed è un mistero; e poi Senida e Niko, arrivati dalla Bosnia, con la loro diffidenza e i loro silenzi; e infine, Tito e Barisa, Falasca e la regina Zulema. Tutti conoscono qualcosa di lui, anche quello che lui non sa. E lui lo scopre insieme a te, come fosse un lettore. Molti personaggi, per un libro sulla solitudine. ■